



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, modificato dal decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, con il quale è stato istituito il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, concernente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10 – ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”, e in particolare l’art. 3 con il quale sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica le funzioni già riconosciute all’ASSI, prima UNIRE, soppressa a norma dell’art. 23 -quater, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con la legge 7 agosto 2012 n. 135;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2019, n. 25 recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo, a norma dell’articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 96, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il decreto ministeriale 27 giugno 2019 n. 6834, registrato il 29 luglio 2019 dalla Corte dei conti, n. 1- 834 recante l’individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica, con il quale è stato abrogato il decreto ministeriale 7 marzo 2018 n. 2481;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” a norma dell’art. 1 comma 4 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020, recante “Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” a norma dell’art. 1 comma 4 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA**

VISTO l'art. 8 comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019 n. 179, recante: "Fino all'adozione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare di cui all'articolo 7, comma 3, ciascuna struttura ministeriale opererà avvalendosi dei pre-esistenti uffici dirigenziali con le competenze alle medesime attribuite dalla previgente disciplina".

VISTO il D.P.R. 05 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2020 n. 75, con il quale è stato conferito al dottor Francesco Saverio Abate l'incarico di Capo del dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca nell'ambito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto direttoriale 22 marzo 2018 n. 20762, registrato alla Corte dei Conti il 4 giugno 2018 n.ro 446 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio dirigenziale di seconda fascia PQAI VIII – "Politiche di sviluppo dell'ippica e rapporti con le società di corse", nell'ambito della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, al Dr. Giovanni Di Genova;

VISTA la direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2020 del 25 febbraio 2020, n. 2070, registrata dalla Corte dei conti l'11 marzo 2020 al n. 1-141;

VISTA la direttiva del Capo del dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2020 del 12 marzo 2020, n. 805, registrata dall'Ufficio centrale del bilancio il 13 marzo 2020 al n. 222, con cui il Capo Dipartimento, in coerenza con la sopracitata direttiva del Ministro, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, integrato con il D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed in particolare gli artt. 31 e 32;

VISTA la determina direttoriale 20 marzo 2019 n. 20381, con la quale si nominava il Responsabile unico del procedimento nella persona del Dr Giovanni Di Genova, dando mandato di predisposizione del bando e di svolgere l'attività di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, ivi espressamente compresa la redazione del progetto di cui all'art. 23, comma 15, del D.Lgs. 18 aprile 2016;

VISTA la nota inviata in data 21 agosto 2019 dal medesimo RUP con la quale si propone l'impostazione generale del progetto e contemporaneamente si segnala la necessità di adeguare l'importo a base d'asta proposto con la citata determina almeno ai valori prossimi dell'attuale contratto in essere con l'aggiudicatario del precedente bando di gara; ciò in ragione delle analisi di variabili oggettivamente fondate;

VISTA la successiva determina D.D. 21 agosto 2019 n. 58788, con la quale si sostituiva l'articolo 1 del D.D. 20 marzo 2019 n. 20381, con il quale si modificava il valore della base di gara;

VISTO il decreto direttoriale 59373 del 26 agosto 2019 con il quale si approvava il bando di gara e si procedeva alla sua pubblicazione sul sito internet del Ministero;

VISTO il successivo decreto dipartimentale del 6 settembre 2019, prot. DIQPAI n.2949 con il quale, per le motivazioni richiamate nelle sue premesse, il bando di gara approvato in data 26 agosto 2019 è stato revocato;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA**

VISTO il decreto direttoriale 22 novembre 2019 n. 81684 di indizione del nuovo bando di gara e il relativo decreto direttoriale di approvazione del bando 22 novembre 2019, n.81948, inviato alla GUUE per la relativa pubblicazione avvenuta in data 26 novembre 2019 sul supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GU/S) - disponibile sulla banca dati TED (Tenders Electronic Daily) –n.ro 2019/S 228-560248;

VISTO il bando di gara approvato e pubblicato sulla GURI e sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, avente per oggetto l'indizione di una gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del *Servizio di raccolta, elaborazione e diffusione del segnale televisivo originato dalle riprese delle corse negli ippodromi italiani e stranieri e servizi annessi, il quale nella sua previsione iniziale*, prevedeva la consegna delle offerte per la data del 10 gennaio 2020;

Viste le proroghe concesse, a vario titolo e supportate anche da provvedimenti *ex lege*, dovuti al fenomeno epidemiologico COVID-19, la cui ultima data di consegna delle domande di partecipazione e delle offerte era il 21 aprile 2020;

Viste le offerte pervenute entro la predetta data;

VISTE le linee guida dell'ANAC, emanate in applicazione del predetto articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016, concernenti la nomina, il ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni che attribuiscono, tra i più rilevanti compiti del Responsabile unico del procedimento in aderenza alla normativa di riferimento, il controllo della documentazione amministrativa, prevedendo altresì l'eventuale istituzione di un apposito seggio di gara ad hoc incaricato di effettuare tale adempimento;

RAVVISATA la necessità di istituire tale seggio, in ragione dell'attività di controllo da effettuare sulla documentazione amministrativa, ascrivibile al numero di richieste di partecipazione pervenute entro le ore 17 del giorno 21 aprile 2020, come da disciplinare di gara, allo scopo di favorire una celere conclusione delle operazioni di gara;

DECRETA

Art.1

Istituzione del seggio di gara e sua composizione

1. E' istituito il seggio di gara di supporto al Responsabile unico del procedimento dr. Giovanni Di Genova nell'ambito del bando di gara europeo di cui alle premesse.
2. Il seggio di gara di cui al comma 1 è così composto:
 - a) Giovanni Di Genova, Responsabile unico del procedimento;
 - b) Fabrizio Velocci, componente;
 - c) Giuseppe Bruni, componente;
 - d) Sabrina Tonolini, componente;
3. Le attività di segreteria sono svolte dal componente Sabrina Tonolini.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

Art. 2

Compiti del seggio di gara

1. Il seggio di gara di cui all'art.1, ha il compito di procedere alla verifica della documentazione amministrativa di gara, nonché di assolvere agli altri obblighi previsti dalla vigente normativa e dalle linee guida ANAC nell'ambito dello svolgimento delle operazioni di gara di cui al bando di gara comunitario richiamato nelle premesse.
2. Il seggio di gara, in considerazione delle vigenti norme restrittive conseguenti al contenimento del contagio da COVID-19, può ricorrere anche alle previste modalità di collegamento in video conferenza.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero.

Roma,

Il Capo del dipartimento
Francesco Saverio Abate
Firmato digitalmente ai sensi del CAD